

Capodanno in Senegal, il meglio dell'Africa occidentale

Dal 27 dicembre al 7 gennaio 2027
12 giorni e 10 notti (+ 1 in volo)



Quota di partecipazione € 5.290
Supplemento camera singola € 1.000

Il Senegal autentico: dal Nord alla Casamance Un viaggio che racconta il Senegal nelle sue molteplici sfaccettature, tra storia, natura e tradizioni ancora vive. La prima parte dell'itinerario si snoda tra Dakar e i suoi dintorni, un piccolo ma intenso assaggio del Nord del paese: dal fascino struggente dell'Isola di Gorée, testimone silenziosa della storia della tratta atlantica e patrimonio UNESCO, ai colori sorprendenti del Lago Rosa, dove le acque rosa e le dune dorate regalano paesaggi quasi surreali. Si prosegue poi verso Joal-Fadiouth, il celebre "villaggio delle conchiglie" costruito interamente su un accumulo di gusci, simbolo di convivenza pacifica tra le diverse religioni del paese, per poi immergersi nella natura incontaminata del Delta del Sine Saloum, tra labirinti di mangrovie, bolongs e una fauna ornitologica tra le più ricche dell'Africa occidentale. La seconda parte del viaggio conduce invece in Casamance, la regione meno conosciuta dal turismo di massa ma per questo ancora capace di sorprendere con la sua autenticità. Qui, tra foreste lussureggianti, villaggi Diola e riti ancestrali tramandati di generazione in generazione, la tradizione non è un ricordo da museo, ma un modo di vivere quotidiano. Un territorio che si raggiunge attraversando confini e paesaggi in continuo mutamento, e che ripaga con un'accoglienza calorosa e un contatto diretto con l'anima più profonda e meno filtrata del Senegal. Due volti di uno stesso paese, uniti da un filo comune: la scoperta di un'Africa vera, fatta di natura, storia e persone.

Giorno 1: Dakar - dom. 27 dic 2026 - Partenza dai luoghi concordati per l'aeroporto di Milano, in tempo utile per disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea intercontinentale, per Dakar via scalo internazionale. Arrivo all'aeroporto di Dakar, disbrigo delle formalità doganali, ritiro dei bagagli e incontro con l'assistente per il trasferimento presso l'hotel. Cena in hotel e pernottamento.

Nel caso di arrivo in ritardo il ristorante dell'hotel sarà chiuso, sarà pertanto previsto un pasto freddo in camera.

I VIAGGI DEL PRINCIPE TOUR OPERATOR

Giorno 2: Ile de Goree - lun. 28 dic 2026 - Prima colazione e partenza per un tour panoramico della città. In tarda mattinata ci si dirige al terminal dei traghetti per Gorée, che portano all'isola in meno di 30 minuti. L'isola di Gorée, situata a quattro chilometri dalla costa di Dakar, è un sito UNESCO. Occupata da portoghesi, olandesi e francesi, l'isola diventa uno dei principali centri del commercio degli schiavi nel XVII secolo. Con i suoi colori, i balconi in legno dipinto e i vicoli sabbiosi che conducono al mare, l'isola esercita un fascino unico. Visita all'Isola e alla Casa degli Schiavi. Questa visita rappresenta una testimonianza toccante di un passato tragico, lasciando un'impressione profonda. Resto del pomeriggio a disposizione per esplorare la zona in autonomia. Cena e pernottamento.

Giorno 3: Saly - mar. 29 dic 2026 - Prima colazione in hotel, seguita dal trasferimento al Lago Rosa (Lac Retba). Questa ampia laguna poco profonda (circa 3 km²), situata a circa 35 km a nord-est di Dakar, si trova a pochi metri dall'Oceano Atlantico ed è circondata da dune dorate e pittoreschi villaggi. Un tempo traguardo finale della celebre Parigi-Dakar, il lago è famoso per le sue caratteristiche acque rosa e per le tradizionali attività di raccolta del sale. All'arrivo, emozionante escursione in 4x4 tra le dune che circondano il lago, con diverse soste per ammirare il paesaggio molto suggestivo. Al termine della visita, proseguimento per Saly e sistemazione presso l'Hotel. Cena e pernottamento in hotel.

Giorno 4: Toubacouta - mer. 30 dic 2026 - Prima colazione e partenza per la cittadina di Joal-Fadiouth, antico villaggio animista serer e luogo di nascita del primo presidente della Repubblica del Senegal. Pranzo libero a Joal. Visita della città e del suo porto artigianale, considerato il più grande del Senegal, prima di proseguire per Fadiouth. Collegato a Joal da un ponte in legno, il villaggio di Fadiouth è costruito su una collina di conchiglie, interamente ricoperta di gusci di ostriche e molluschi, offrendo uno spettacolo unico. Visita dei suoi vicoli pittoreschi, della chiesa e del cimitero misto, dove musulmani e cristiani riposano insieme come simbolo di armonia interreligiosa in un'area punteggiata da antichi baobab che sembrano dei guardiani del cimitero. Proseguimento per Toubacouta. Arrivo e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Giorno 5: Toubacouta - gio. 31 dic 2026 - Prima colazione in hotel e partenza per un'emozionante escursione in barca a motore alla scoperta dei Bolongs, i suggestivi bracci di mare e di fiume che si insinuano silenziosi tra le foreste di mangrovie del Delta del Saloum. Questo intreccio di canali, isolotti e acque salmastre fa parte di una delle zone umide più estese e affascinanti dell'Africa occidentale – quasi 1.800 km² di natura incontaminata, riconosciuta Riserva della Biosfera dall'UNESCO e classificata come Area Importante per gli Uccelli da BirdLife International. Scivolando lentamente sull'acqua, immersi nel silenzio rotto solo dal richiamo degli uccelli, si potrà osservare da vicino la ricchissima fauna che popola questo ecosistema unico: cicogne, cormorani, garzette bianche e numerose altre specie che nidificano tra le radici intricate delle mangrovie, autentiche "foreste sull'acqua" che custodiscono un equilibrio naturale delicatissimo. Pranzo al sacco a bordo incluso, da gustare cullati dal ritmo lento della navigazione, tra un canale e l'altro, con lo sguardo che spazia su paesaggi che cambiano ad ogni ansa del bolong. Pomeriggio libero, ideale per rilassarsi godendo dell'atmosfera senza tempo di Toubacouta, villaggio adagiato sulla sponda meridionale del fiume Bandiala e considerato uno degli angoli più belli e autentici dell'intero delta, con le sue alte mangrovie e la vita che scorre lenta tra pescatori e canoe tradizionali. Cena e pernottamento a Les Palétuviers, boutique hotel immerso nella natura, affacciato sulla baia del Saloum e circondato da mangrovie e baobab secolari: un rifugio di charme che unisce comfort ed eleganza a un'autentica immersione nel cuore selvaggio del delta, con sistemazioni originali e molto curate.

Giorno 6: Ziguinchor - ven. 1 gen 2027 - Prima colazione e partenza per Ziguinchor, nella regione della Casamance. L'itinerario di oggi è particolarmente affascinante ma anche impegnativo, poiché prevede il doppio passaggio di frontiera: uscita dal Senegal, attraversamento del Gambia, e nuovo ingresso in territorio senegalese per raggiungere la Casamance. Si tratta di un tratto che offre un vero assaggio dell'Africa autentica, fatto di ritmi diversi dai nostri: le tempistiche doganali possono variare sensibilmente, a volte con un passaggio rapido, altre volte con code più lunghe del previsto. **Per questo motivo non è possibile garantire un orario preciso di arrivo a Ziguinchor, ed è consigliabile affrontare la giornata con spirito di adattamento e curiosità, vivendo anche l'attesa come parte dell'esperienza di viaggio.** Nel pomeriggio, se il tempo a disposizione lo consentirà, visita guidata di Ziguinchor, città fondata dai portoghesi nel 1645 e da sempre crocevia di culture, tra influenze lusitane, francesi e le tradizioni locali della Casamance. La visita include il colorato mercato Saint-Maure e il vivace mercato dell'artigianato, due luoghi ricchi di vita quotidiana e rappresentativi dell'anima autentica della città. Cena e pernottamento in hotel.

Nota: qualora l'orario di arrivo non permettesse di completare le visite in programma (mercati e piccolo villaggio), queste verranno necessariamente escluse dalla giornata, in base ai tempi effettivi del transito di frontiera.

I VIAGGI DEL PRINCIPE TOUR OPERATOR

Giorno 7: Cap Skirring - sab. 2 gen 2027 - Prima colazione e trasferimento al villaggio di Oussouye. Visita al Re Sibilumbai Diedhiou, guida spirituale dell'etnia diola, ricopre un ruolo centrale nella vita religiosa, sociale e politica della comunità. Per questo popolo la spiritualità è profondamente radicata nella quotidianità e il re funge da intermediario tra il mondo degli spiriti e la vita terrena, considerato il custode delle conoscenze spirituali e delle pratiche rituali ancestrali che caratterizzano la religiosità Diola. Oltre al ruolo spirituale, il re svolge un ruolo di leadership politica e sociale all'interno della società: è responsabile della risoluzione delle dispute comunitarie, della promozione della coesione sociale e della preservazione delle tradizioni culturali. Le sue decisioni sono rispettate e seguite dai membri della comunità, poiché si ritiene che agisca nell'interesse del bene comune e della continuità culturale, è una figura centrale e rispettata che incarna la loro storia, le loro credenze e l'identità culturale. In base al tempo a disposizione passeggiata nel mercato del villaggio di Oussouye e sosta per bere un tipico 'café toubá'. Visita del villaggio e pranzo presso una famiglia locale. Nel primo pomeriggio dimostrazione di lotta tradizionale, lo sport più popolare della Bassa Casamance che rappresenta molto più di una competizione: è simbolo di unione, amicizia, dignità e onore. I giovani di Oussouye si cimenteranno in una dimostrazione di questa antica tradizione. Successivo trasferimento a Cap Skirring e sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Giorno 8: Cap Skirring - dom. 3 gen 2027 - Dopo la colazione, partenza per l'escursione in barca alla scoperta di Eloubaline, famosa per le sue case a impluvium, architetture tipiche della zona, case circolari che al centro raccolgono l'acqua delle piogge, utilizzata poi nella stagione secca. Si vedranno i diversi feticci, tra cui quello per la fertilità, molto potente, si cercherà di capire come vivono nell'isola, la lavorazione del cotone e come sia scandito il tempo in questi villaggi. Pranzo nell'isola e rientro a Cap Skirring, con una sosta a villaggio di Kabrousse, terra natale di Aline Sitoé Diatta, una delle figure più amate della storia senegalese. Nata qui nel 1920, Aline lasciò da giovanissima il villaggio per lavorare come domestica a Dakar. Fu proprio nella capitale che, secondo la tradizione, ricevette una rivelazione: delle voci la chiamavano a tornare in Casamance per liberare il suo popolo dal giogo coloniale francese. Rientrata a Kabrousse, divenne sacerdotessa del culto della pioggia (Kassarah) e fu acclamata regina dal suo popolo, i Diola. Le si attribuivano poteri soprannaturali, tra cui quello di far cadere la pioggia sulle terre aride. Negli anni della Seconda Guerra Mondiale, quando i francesi requisirono metà del raccolto di riso per sostenere lo sforzo bellico, Aline guidò un movimento di disobbedienza civile: invitò la popolazione a non pagare le tasse, a resistere pacificamente e a tornare alle colture tradizionali invece delle monoculture imposte dai colonizzatori. Diventò così una minaccia per l'amministrazione coloniale, che nel 1943 la arrestò e la deportò prima in Gambia, poi a Tombouctou, in Mali, dove morì l'anno successivo per gli stenti della prigionia. Ancora oggi è ricordata come "la Giovanna d'Arco della Casamance" e resta un simbolo di resistenza, dignità e orgoglio identitario per tutto il Senegal. A Kabrousse è possibile visitare, accompagnati da una guida locale, i luoghi legati al suo culto, gli altari e i feticci dove si svolgevano i riti di cui era sacerdotessa, immersi nell'atmosfera autentica dei villaggi Diola, tra case tradizionali e paesaggi di rara bellezza. Rientro a Cap Skirring, cena e pernottamento.

Giorno 9: Cap Skirring - lun. 4 gen 2027 - Prima colazione e trasferimento in auto per Elinkine e partenza in barca per una bellissima escursione alla scoperta dell'isola di Carabane, un luogo che non solo incanta per la sua bellezza naturale data da belle spiagge di sabbia dorata fiancheggiate di palme, ma porta anche con sé una storia ricca e complessa legata al commercio degli schiavi. Durante il periodo coloniale, Carabane fu un importante centro del commercio degli schiavi. L'isola serviva da tappa intermedia lungo la tratta atlantica dei commerci di schiavi tra l'Africa occidentale e le Americhe. Molte delle strutture coloniali presenti sull'isola, come la Chiesa di Sant'Anna costruita nel 1880, sono testimonianze di questo passato storico. Il commercio degli schiavi ha lasciato un'impronta indelebile su Carabane, influenzando profondamente la sua storia e la sua cultura. Il cimitero dell'isola, ad esempio, è un luogo dove molte tombe sono costruite con conchiglie, riflesso delle pratiche funebri delle comunità locali influenzate da tradizioni africane e europee. Visitare Carabane offre l'opportunità di esplorare questo aspetto significativo della storia africana. I visitatori possono vedere i siti storici legati al commercio degli schiavi, comprendere il loro impatto sulla comunità locale e riflettere sulle connessioni storiche tra l'Africa e il resto del mondo. Pranzo in un localino fronte mare. Rientro a Cap Skirring nel pomeriggio, cena e pernottamento in hotel.

Giorno 10: Cap Skirring - mar. 5 gen 2027 - Prima colazione, successiva partenza per una visita al Museo de Kadioute, un museo 'open-air' che espone una vasta gamma di oggetti della tradizione Diola, offrendo una finestra sulla cultura e le pratiche quotidiane di questa comunità. Tra gli oggetti in mostra si trovano strumenti musicali tradizionali, utensili utilizzati per la pesca e la cucina, feticci /amuleti sacri), abbigliamento utilizzato durante i rituali di lotta. Gli oggetti sono meticolosamente posizionati all'interno delle cavità di giganteschi alberi di fromager (conosciuti anche come alberi di kapok - Ceiba pentandra - imponenti alberi tropicali dalle radici ampie e piatte si estendono fuori dal tronco per offrire stabilità

I VIAGGI DEL PRINCIPE TOUR OPERATOR

all'albero), da cui nasce il nome del museo "Kadioute", che in lingua Diola significa "buco" o "cavità". Questo contesto naturale non solo preserva gli oggetti ma crea un'ambientazione affascinante che riflette l'intima connessione tra la cultura Diola e la natura prorompente della regione. In tarda mattinata trasferimento per un pranzo fronte mare con qualche sorpresa tipica della tradizione diola! Rientro in hotel lungo mare passando attraverso il villaggio dei pescatori (passeggiata di circa 40 minuti). Cena e pernottamento in hotel.

Giorno 11: Viaggio Notturmo - mer. 6 gen 2027 - Colazione e partenza per l'aeroporto di Cap Skirring per il volo di rientro verso Dakar. Arrivo a Dakar e trasferimento presso il *Baobab Soleil Hotel*, con possibilità di usufruire di alcune camere disponibili per la giornata. Il pranzo non è incluso. Pomeriggio libero presso l'hotel dove vi è un piacevole giardino con piscina. Cena in hotel, quindi trasferimento in aeroporto per il volo di ritorno.

Giorno 12: Fine dell'itinerario - gio. 7 gen 2027 - Arrivo in Italia, ritiro dei bagagli e rientro nelle rispettive località di provenienza. Pasti liberi.

La quota include: Trasferimento dalla Riviera Ligure e da Bologna per l'aeroporto di partenza A/R con minimo 6 pax; Voli internazionali Iberia in classe economica; Volo interno Cap Skirring/ Dakar; Bus per tutta la durata del tour; Guida parlante italiano per tutto il tour (nella parte nord e in Casamance vi sono due guide differenti); Sistemazione in hotel/ lodge indicati o similari; Pasti indicati in programma; Escursioni indicate in programma; Visite e attività indicate in programma; Trasferimenti come indicato in programma; Accompagnatore d'agenzia per tutta la durata del viaggio.

Non Include: Tasse aeroportuali soggette a riconferma alla stampa dei biglietti (circa €170); Tutti i pasti non indicati in programma; Escursioni facoltative non incluse in programma; Facchinaggio; Mance; Le spese di carattere personale; Bevande; Assicurazione annullamento viaggio, facoltativa ma consigliata, € 260 in camera doppia a persona e € 310 in camera singola.

Documenti: Passaporto con validità residua di 6 mesi dalla data di rientro

Per prenotazioni entro il 15 settembre 2026 - sconto € 100 a persona!



OPERATIVO VOLI INTERNAZIONALI

27 dicembre - Milano Linate → Madrid (IB664) | 11:35 - 14:00

27 dicembre - Madrid → Dakar (IB921) | 18:00 - 21:50

06 gennaio - Dakar → Madrid (IB922) | 22:45 - 04:05 (+1)

07 gennaio - Madrid → Milano Linate (IB663) | 08:45 - 10:55

HOTEL PREVISTI O SIMILARI

Dakar - Azalaï Hôtel Dakar

Île de Gorée - La Maison Du Marin

Saly - The Rhino Resort

Toubacouta - Les Paletuviers

Ziguinchor - Hotel Kadiandoumagne

Cap Skirring - Les Hibiscus Sur Mer